

COSA NASCONDE IL BILANCIO DELL'ISTITUTO??

Nella seduta del 29 novembre il C.d.A. ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2008.

Come FP CGIL avevamo chiesto a più riprese di attivare la prevista conferenza di bilancio, che è un istituto contrattuale che testualmente prevede:

*“Presso ogni ente è costituita, anche in relazione alle dimensioni dell'ente stesso, una Conferenza di rappresentanti dell'amministrazione e delle organizzazioni sindacali abilitate alla contrattazione integrativa. La Conferenza esamina due volte l'anno – una delle quali **“necessariamente”** prima della presentazione del bilancio di previsione agli organi deliberanti degli enti le linee essenziali di indirizzo in materia di organizzazione e gestione dell'ente, con particolare riguardo ai sistemi di verifica dei risultati in termini di efficienza, di efficacia e di qualità dei servizi istituzionali”*

Basta un prima lettura per capire quanto importante e utile potrebbe essere tale istituto contrattuale. Si cita l'efficacia, l'efficienza, la qualità dei servizi istituzionali e le linee di indirizzo in materia di organizzazione e gestione dell'ente.

Nonostante tutto ciò, nonostante i nostri ripetuti solleciti l'Amministrazione ha presentato al C.d.A, e il C.d.A ha approvato, il Bilancio di previsione per l'esercizio 2008, bilancio per il quale il CCNL prevede **“necessariamente”** l'esame dello stesso da parte della Conferenza di bilancio.

A questo punto, cominciamo a pensare che forse qualcosa non quadra nel bilancio dell'Istituto.

Probabilmente manca la strategia relativa all'efficacia l'efficienza e alla qualità dei servizi da erogare, o forse non esistono le linee di indirizzo in materia di organizzazione e gestione dell'ente o forse ancora sono imbarazzanti le cifre relative alle esternalizzazioni., considerato che l'indirizzo previsto dal memorandum in tema di reinternalizzazioni sembra non aver nemmeno sfiorato l'Inps.

Possiamo solo avanzare supposizioni, visto che non ci è stata data la possibilità come organizzazione sindacale di espletare fino in fondo il nostro compito, negandoci un chiaro e indiscutibile diritto sancito da norme contrattuali.

Verificheremo in tutte le sedi opportune le modalità necessarie al ripristino del rispetto delle regole contrattuali.

Roma, 6 dicembre 2007

p. il Coordinamento Nazionale F.P. CGIL INPS
Daniele NOLA